

parto un'idea per le attività de-
finite), Convenzione che ruota in-
torno ai 7,5 milioni in due anni a

relazione all'allungamento della pi-
sta, i tempi che ci vorranno quan-
to meno per l'inizio dei lavori». Su

CANTIERE FERMO La pista del Lisa: in corso la fase degli espropri

successiva variazione di bilancio so-
no stati stanziati altri milioni di eu-
ro».

LA POLEMICA VOLANTINAGGIO DEL SINDACATO AUTONOMO TRA I LAVORATORI DI INPS, INAIL, AGENZIA DELLE ENTRATE E AL TRIBUNALE

«Niente daspo tra sindacati»

Volantini dell'Usb contro Cgil, Cisl e Uil: «Negano la democrazia tra lavoratori»

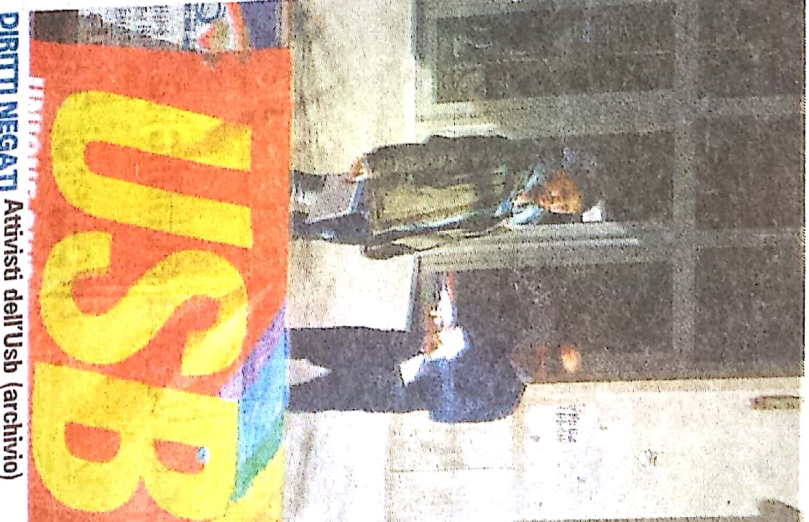
● Il sindacato Usb è sceso ieri simbolicamente in piazza anche a Foggia per poter esercitare il proprio diritto sindacale oggi «precluso» dalle altre organizzazioni confederali. Volantini «100 piazze per la democrazia» sono stati distribuiti ai dipendenti di Inps, Inail, Tribunale e Agenzia delle entrate per «portare all'attenzione pubblica l'attacco alla democrazia sindacale contenuto nell'art. 7 del contratto collettivo nazionale del 12 febbraio 2018, laddove - si legge in una nota - è previsto che partecipino alla con-

trattazione integrativa aziendale solo le organizzazioni sindacali firmatarie del contratto nazionale. I sindacati gialli, clientelari, complici, quelli che troviamo schierati sempre dall'altra parte, a sostegno delle amministrazioni e contro i lavoratori, hanno voluto mantenere nel contratto - sottolinea l'Usb - una norma chiaramente antidemocratica, che annulla la libertà della parte contraente di decidere se un accordo è buono o cattivo, se va firmato o no. Se non si sottoscrive il contratto collettivo scatta il "daspo" e si è esclusi dalla contrattazione integrativa

aziendale».

Non è una legge che lo determina - avverte l'Usb - ma «solo un accordo tra le parti, che potrebbe essere modificato - rileva l'Usb - se solo ci fosse la volontà e il rispetto per il pluralismo sindacale. L'Unione sindacale di base oltre a non firmare il contratto ha impugnato davanti al giudice la norma (oggi la prima udienza al Tribunale di Roma: ndr)». Da qui la decisione di distribuire ieri i volantini per richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica e dei lavoratori. «C'è la possibilità di sostenere la richiesta

della Usb di cancellare l'art. 7, comma 3, del contratto delle Funzioni Centrali sottoscrivendo la petizione che abbiamo lanciato a livello nazionale. Quando la Fiom - conclude l'Usb - è stata esclusa dalle trattative alla Fiat per non aver sottoscritto il contratto del metalmeccanici, la Cgil ha sostenuto la battaglia del proprio sindacato di categoria per essere riannesso alla contrattazione integrativa. Perché oggi invece la stessa Cgil nel pubblico impiego invoca l'applicazione di una norma che ha contrastato nel privato?».



DIRITTI NEGATI Attivisti dell'Usb (archivio)